Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

Determina n. 07 del 20-02-2019

POZZOMAGGIORE (SS), Nuraghe Alvu, Strada Statale 292dir Nord Occidentale Sarda.
Esecuzione lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza.
Affidamento di incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori, artt. 91 e 92 D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
Tutela patrimonio archeologico. Importo euro 8.568,00. Fondi Cap. 2065/2016
Aggiudicazione e Determina a contrarre.

CUP F79F1700007000, CIG Z0A271CC6D.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE, come accertato dal funzionario archeologo responsabile di zona, dott.ssa Gabriella Gasperetti, a causa del crollo di parte dell'elevato della torre principale del nuraghe Alvu e dello stato estremamente precario delle murature superstiti, di notevole interesse archeologico, sussiste il pericolo imminente di ulteriori crolli e cedimenti, tali da rischiare la perdita totale del monumento e di mettere a rischio la pubblica incolumità e che, pertanto, è urgente e necessario mettere in sicurezza le strutture superstiti;
PREMESSO CHE le operazioni necessarie sono:

- sistemazione di idonea recinzione e di una pista di accesso all'area e adeguamento delle pendenze del terreno ai fini dell'accantieramento e della installazione della gru e dei mezzi di cantiere;
- predisposizione del progetto per una adeguata struttura metallica a cui ancorare i puntoni metallici a sostegno delle porzioni di muratura a rischio di collasso e che consenta alle maestranze di operare in sicurezza, costituita da almeno due tralicci in acciaio con fondazione in C.A. e struttura orizzontale di collegamento e irrigidimento, e di quant'altro occorrente per assicurare la stabilità della struttura in considerazione delle caratteristiche del terreno e del rischio di ulteriore crollo e rotolamento a valle dei conci;
- realizzazione della struttura metallica sopra descritta e del puntellamento con aste o travature reticolari in acciaio e pannelli in legno, con interposizione di materiali idonei alla protezione delle murature;
- rimozione dei conci in fase di distacco e a rischio caduta, previo rilievo accurato dell'apparecchio murario, da effettuare preferibilmente con drone per evitare rischi agli operatori, e previa numerazione dei conci;
- assistenza archeologica alle operazioni di rimozione, di scavo e di sistemazione del terreno;
- pulizia del nucleo centrale rimasto a vista con asportazione della terra in eccesso, consolidamento delle parti esposte, realizzazione di protezione provvisoria delle murature mediante strato di malta e calce eventualmente armata con rete previa interposizione di tessuto non tessuto, fino ad intervento defnitivo;

VISTA la nota del 18 dicembre 2018, acquisita al prot. n. 15658 del 20/12/2018, con la quale il Responsabile del procedimento, funzionario archeologo Dott.ssa Gabriella Gasperetti, ha trasmesso il verbale di dichiarazione di somma urgenza dei lavori in oggetto del 18 dicembre 2018, assegnata alla stessa e all'architetto responsabile di zona, Daniela Scudino;
VISTI la relazione dell'architetto responsabile di zona, Daniela Scudino, del 21 dicembre 2018, con la quale si riteneva non procrastinabile l'intervento di somma urgenza atto a ripristinare le condizioni di sicurezza ed evitare la perdita del monumento, e l'ordine di esecuzione del 21 dicembre 2018, con il quale si è ordinato alla Ditta Luciano Sini s.r.l., via Don Lorenzo 23 di Sassari, munita della qualificazione specifica OG2, già in precedenza incaricata di operare su analoghi monumenti archeologici con ottimi risultati ed in grado di accantierarsi con la massima tempestività dal 21 dicembre 2018, di eseguire i lavori necessari per rimuovere lo stato di pericolo per la pubblica incolumità e di perdita del monumento, con il contestuale rispetto del valore storico-archeologico del bene, sottoscritto dalla Ditta Luciano Sini s.r.l., per accettazione con offerta di ribasso del 4%;

VISTA la perizia di spesa per i lavori di somma urgenza in oggetto, redatta dai funzionari incaricati e registrata al n. 1 del 31/12/2018;

VISTE le comunicazioni inviate dalla Ditta Luciano Sini s.r.l. in data 2 gennaio 2019, con le quali il titolare comunicava la necessità di avvalersi di altre ditte per la fornitura di mezzi meccanici e per altre lavorazioni specialistiche;

VISTA la necessità di assicurare nel cantiere la costante presenza di un archeologo, incaricato dalla Ditta Luciano Sini s.r.l. per l'assistenza scientifica ai lavori;

VISTE la complessità delle operazioni per la messa in sicurezza del monumento, la particolare situazione di pericolo determinata dal crollo parziale delle strutture murarie del nuraghe, la presenza in cantiere di più operatori, che rendevano necessario ed urgente l'affidamento di un incarico di coordinamento ai sensi dell'art. 91 e dell'art. 92 del D. Lgs 81/2008;

VISTO il preventivo richiesto per le vie brevi all'arch. junior Salvatore Zirano di Sassari, in qualità di professionista abilitato e già selezionato da questo Ufficio con migliore offerta per analogo incarico con vantaggio per l'Amministrazione, preventivo inviato dallo stesso con nota acquisita al prot. n. 04 del 2 gennaio 2019, con il quale il professionista comunicava la propria offerta così suddivisa: 1) coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione ai sensi dell'art. 91 del D. Lgs 81/2008: euro 2.430,00; 2) coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs 81/2008, per un totale di euro 8.505,00, al quale il professionista ha applicato lo sconto incondizionato del 20%, pari ad euro 1.705,00, per un importo netto di euro 6.800,00, oltre IVA e oneri previdenziali di legge;

VISTO l'incarico professionale disposto dal responsabile del procedimento, dott.ssa Gabriella Gasperetti, in via d'urgenza all'arch. junior Salvatore Zirano di Sassari per il coordinamento della sicurezza per i lavori di somma urgenza del nuraghe Alvu di Pozzomaggiore (SS), come sopra descritti, Rep. Contratti n. 2 del 04/01/2019;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni (ss.mm.ii.), recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il D.Lgs 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante "Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali";

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ";

VISTO il D.Lgs 42/2004 recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.C.M. 29.08.2014, n. 171 "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24.4.2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89";

VISTO il D. M. 23 gennaio 2016, n. 44 "Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n. 208";

VISTO il D.P.C.M. 12 ottobre 2018, registrato alla Corte dei Conti in data 20 novembre 2018, con il quale è stato conferito al dott. Gino Famiglietti l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D. Lgs 165/2001 e successive modificazioni;

VISTO il Decreto Rep. n. 23 del 31 gennaio 2019 del Direttore Generale Archeologia, belle arti e paesaggio, con il quale il Direttore Generale, Dott. Gino Famiglietti, ha avocato in via sostitutiva le attività e le funzioni in capo al Direttore della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Sassari e Nuoro di cui all'arti. 2, comma 1 del DM 23 gennaio 2016 n. 44 e ha conferito la delega delle predette funzioni ai funzionari dott.ssa Simonetta Cattaneo e dott.ssa Gabriella Gasperetti;

VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 ("*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*") come modificato dal D.Lgs n. 56 del 19/04/2017;

VISTO il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti ancora vigenti);

Ministero per i beni e le attività culturali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI SASSARI E NUORO

DECRETA

La conferma dell'aggiudicazione dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, e per il coordinamento in fase di esecuzione per i lavori di per i lavori di a POZZOMAGGIORE (SS), Nuraghe Alvu, Strada Statale 292dir Nord Occidentale Sarda. Esecuzione lavori di somma urgenza per la messa in sicurezza, per l'ammontare dell'importo netto di euro 6.800,00, oltre IVA e oneri previdenziali di legge

E DETERMINA

1) di autorizzare l'affidamento dell'incarico professionale per il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, con redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, e per il coordinamento in fase di esecuzione dei lavori sopra indicati;
2) di impegnare per il suddetto incarico l'importo complessivo di € **8.568,00**, composto da onorario pari ad € **6.800,00**, contributo Inarcassa del 4% pari ad € **272,00** e IVA 22% pari ad € **1.496,00**, sulla voce Tutela patrimonio archeologico. Fondi Cap. 2065/2016;
3) di incaricare per l'esecuzione del suddetto incarico l'arch. junior Salvatore Zirano di Sassari, C.F. ZRNSVT65B07I452P, P. IVA 02462480902;
4) di rendere noto, ai sensi degli artt. 4-6-8 della L. 241/90 che il Responsabile Unico del Procedimento dei fondi Tutela patrimonio archeologico. Cap. 2065/2016 è il Funzionario archeologo dott.ssa Gabriella Gasperetti;
6) di disporre la pubblicazione dei dati nel sito istituzionale della Soprintendenza, per finalità di trasparenza amministrativa, e l'adempimento delle disposizioni di cui al D. Lgs 33 del 2013.

d'ordine Il Direttore Generale

Dott. Gino Famiglietti